



MUSICA CIVICA

Conversazioni tra suoni e parole
IX edizione 2018

www.musicacivica.it

COMUNICATO STAMPA

Foggia, 6 marzo 2018

**Nel mese dedicato alle donne Musica Civica porta in scena
"Donne che non si arrendono"**

**Domenica 11 marzo, alle 11, al Cineteatro Adriatico di Vieste
e alle 18 al Teatro Giordano di Foggia, due eventi
interamente dedicati al tema della violenza di genere.**

**Sui entrambi i palcoscenici la conversazione con Alessia
Sorgato, l'avvocato penalista da sempre impegnata al fianco
delle donne vittime di violenza.**

**A seguire lo spettacolo teatrale e musicale con
Lorenzo Flaherty, Stefania Benincaso e
l'Ensemble Musica Civica.**

Il primo appuntamento di Musica Civica del mese di marzo focalizzerà l'attenzione su uno dei grandi e preoccupanti temi della contemporaneità: la violenza sulle donne.

"Donne che non si arrendono" è il titolo degli eventi in programma domenica 11 marzo alle 11 al Cineteatro Adriatico di Vieste e alle 18 al Teatro Giordano di Foggia. Secondo l'ormai consolidata formula di Musica Civica, che unisce spettacolo a conversazione, il duplice appuntamento si aprirà con l'intervento dell'avvocato cassazionista **Alessia Sorgato**, seguito dallo spettacolo teatrale e musicale con **Lorenzo Flaherty, Stefania Benincaso** e **l'Ensemble Musica Civica**.

"Tematica forte e complessa - commenta la direttrice artistica **Gianna Fratta** - che l'arte ha il dovere di trattare compiendo un percorso per arrivare alle radici del male, per scovarlo, conoscerlo, affrontarlo e, chissà, per liberarlo".

La vasta platea di Musica Civica, sia a Vieste, dove l'amministrazione comunale e l'assessorato alla cultura guidato da Graziamaria Starace hanno fortemente sostenuto l'importanza di questo evento, che a Foggia, assisterà ad uno spettacolo di grande impatto emotivo. Partendo da storie vere raccolte negli anni, l'avvocato Sorgato affronterà l'argomento in tutte le sue molteplici declinazioni: dalla violazione degli obblighi famigliari ai reati su internet, dallo stalking ai maltrattamenti, dalla prostituzione minorile alla violenza sessuale, su su fino all'uxoricidio. La Sorgato tratterà i profili degli *offender*, ma delinea anche quelli delle vittime.

Con un linguaggio semplice ed efficace guiderà il pubblico nei meandri della giurisprudenza parlando di coraggio e di fragilità, di presa di coscienza e di speranza,

di tutto quello che succede quando una donna decide di aprire una porta - o meglio una serie di porte – per raccontare la sua storia e denunciare.

Dalla realtà al palcoscenico, senza soluzione di continuità, le voci dei due attori animeranno uno spettacolo dal doppio piano narrativo, in cui musica e parole si fonderanno in un poetico manifesto contro la violenza sulle donne.

Insieme all'attore romano Flaherty, protagonista di diverse pellicole e serie tv di grande successo, amatissimo dai telespettatori e seguito anche nella sua recente partecipazione al *Grande Fratello VIP*, e alla collega e produttrice teatrale pugliese Stefania Benincaso, che ha interpretato una donna vittima di violenza di genere in un episodio di *Amore criminale* su Raitre, ci sarà l'Ensemble Musica Civica con **Dino De Palma** al violino, **Luciano Tarantino** al violoncello, **Clara Gizzi** all'arpa e **Gianni Iorio** al bandoneon. Un quartetto di artisti straordinari che affiancheranno con i suoni le emozioni dei testi di Dostoevskij, Giovan Battista Basile e altri autori.

Sotto la guida del regista **Federico Vigorito**, si scaverà all'interno di storie diverse ma legate tra loro da qualcosa di doloroso e atavico, per denunciare ogni declinazione di quella che sempre troppo tardi viene definita "violenza". Essa non si ferma dentro le mura domestiche, prosegue in un clima sociale che spinge all'omertà e alla vergogna, che fruga nei dettagli imbarazzanti, che condanna la donna per "essersela cercata". I testi di *Donne che non si arrendono* parlano, da diversi punti di vista, di casi che, oltre a fare notizia, spingono a chiedersi: cosa c'è alle radici del male? cosa si nasconde dietro quel percorso di soprusi e dolore che risponde al nome di violenza di genere? e soprattutto, quante forme può assumere la violenza?

Tanti i promotori e sostenitori delle iniziative, tra cui Comune di Foggia, Comune di Vieste, Regione Puglia, Fondazione Apulia Felix, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, oltre a molte realtà imprenditoriali del territorio, che credono nella qualità e nella novità della proposta culturale di questa rassegna; tra esse l'azienda Capobianco, il Gruppo Salatto, la Banca Mediolanum, Fortore Energia, Ubik, associazione Nuova Diapason di Vieste e altre.

La replica di Foggia, che prevede un impianto tecnologico e un video design altamente innovativo e sperimentale, è organizzata all'interno del progetto *3Digital Concert – Musica classica, opera lirica e nuove tecnologie danno spettacolo*, in collaborazione con Associazione Spazio Musica di Foggia, Fondazione Apulia Felix di Foggia, Acli sede provinciale di Foggia ed è cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Quest'anno Musica Civica è anche sostenuta da Multimedia Art Experience, progetto cofinanziato dalla Fondazione con il Sud e da altre 17 fondazioni aderenti all'Acri nell'ambito del bando Funder35.

Ingresso libero a Vieste e biglietti in vendita a Foggia al botteghino del Teatro Giordano a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo (dalle ore 17.00 di domenica 11 marzo) al costo di 15 euro per platea, I ordine di palchi e II ordine di palchi centrali, di 12 euro per II ordine di palchi laterali e III ordine di palchi e di 10 euro per il loggione.